

DECRETO DIRIGENZIALE N. 117 /DA del 08 APR 2025

Oggetto: Liquidazione fattura n. 3 del 20/01/2025 – **Avv. LAFACE GIUSEPPE** – Giudizio **SCARCELLA c/ CAS** dinanzi al Tribunale di Messina - R.G. 4786/2014.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 2059/DA del 23/12/2014, che si allega, è stato preso atto del conferimento all'avv. Giuseppe Laface dell'incarico di difendere e rappresentare il CAS nel giudizio promosso da Scarcella Angela nella qualità di unica erede del defunto attore Scarcella Stefano, dinanzi al Tribunale di Messina RG 4786/2014;

Che con il medesimo Decreto si è proceduto ad assumere il relativo impegno di spesa sul cap. 131 impegno reimputato n. 1283/18 ex impegno n. 3147/16 di € 2.080,00 inclusa CPA ed IVA,;

Considerato che il giudizio si è concluso con Sentenza del 20/11/2024 emessa dal Tribunale di Messina, che si allega;

Che l'avv. Giuseppe Laface, a fronte dell'espletamento del predetto incarico, ha emesso la fattura a saldo n° 3 del 20/01/2025, che si allega, per l'importo di € 16.384,01 compresa CPA ed IVA, redatta ai minimi di tariffa per il corretto scaglione di riferimento, come da prospetto allegato e per la cui liquidazione occorre integrare l'impegno originario di € 14.304,01;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n. 3291 del 18/11/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha asseverato il Bilancio Consortile per il triennio 2024-2026;

Visto il regolamento di contabilità di questo Consorzio di cui alla delibera n. 5/AS dell'1/10/2016, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 465 del 19/11/2018.

Ritenuto di dovere liquidare la fattura sopra menzionata;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € **14.304,01** sul capitolo 131 del redigendo Bilancio d'esercizio 2025/2027 che presenta la relativa disponibilità;
- **Liquidare** la fattura n. 3 del 20/01/2025 dell'importo di € **16.384,01** all'avv. Giuseppe Laface nato a Messina (ME) il 09/01/1967 cod. fisc. LFCGPP67A09F158H e domiciliato presso il suo studio in Via Nazionale, 491 – 98043 Rometta (ME) - tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT77A0200816511000300645355;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

Il Resp. Uff. Contenzioso
Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo


Il Direttore Generale
Dott. Calogero Franco Fazio



**Consorzio per le
AUTOSTRADIE SICILIANE**

*DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO*

338/14

Messina,

Oggetto: Tribunale di Messina - Scarcella Stefano - Scarcella Agata contro Consorzio per le Autostrade Siciliane - Affidamento incarico legale

DECRETO DIRIGENZIALE N. 2053 /DA/014 del 23 DIC. 2014

Il Dirigente Amministrativo del Consorzio per le Autostrade Siciliane Ing. Gaspare Sceusa

Premesso che spetta allo scrivente ai sensi della L.R. 10/2000 l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

Che i provvedimenti dirigenziali, aventi rilevanza esterna, assumono la forma di decreto;

Visto che Scarcella Stefano - Scarcella Agata ha proposto contro il Consorzio per le Autostrade siciliane atto di citazione davanti al Tribunale di Messina per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro occorso in data 06/09/11;

Ritenuto necessario, a tutela degli interessi del Consorzio, conferire l'incarico di difendere l'Ente all'Avv. Giuseppe LaFace, legale indicato dall'Amministrazione.

Il Dirigente Amministrativo del Consorzio per le Autostrade Siciliane Ing. Gaspare Sceusa per le motivazioni riportate in narrativa;

Vista l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2014 rilasciata dalla Regione Sicilia con provvedimento n° 54720 del 24/11/2014, di cui alle deliberazioni n° 3/As del 19/06/2014 e n° 5/AS del 6/10/2014;

d e c r e t a

- Art. 1 -resistere nel giudizio promosso da Scarcella Stefano - Scarcella Agata davanti al Tribunale di Messina per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro occorso in data 06/09/11;
- Art. 2 -conferire al legale di fiducia, Avv. Giuseppe LaFace, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente in giudizio, atteso che lo stesso rappresenterà a questo Ente l'opportunità di risolvere la controversia con un eventuale accordo transattivo;
- Art. 3 -impegnare, per la retribuzione delle relative competenze professionali, la somma di €2.000,00, oltre IVA e CPA se dovuta sul capitolo n. 131 del corrente esercizio finanziario, denominato "Legali, notarili e vidimazioni", che presenta la relativa capienza;
- Art. 4 -dare atto che le eventuali ulteriori somme anticipate dal legale per spese esenti e al momento non quantificabili, debitamente rendicontate, (spese autostradali, carburante, notifiche, marche, diritti, copie, domiciliazioni,ecc..), verranno successivamente impegnate con apposito provvedimento dirigenziale;
- Art. 5 -riconoscere, inoltre, in caso di vittoria giudiziale, le competenze e spese liquidate dal Giudice al legale incaricato

Il Dirigente
Ing. Gaspare Sceusa

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile

Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13/08/2022)

Competenza: giudizi di cognizione innanzi al tribunale

Valore della causa: da € 260.001 a € 520.000

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia, valore minimo:	€ 1.772,00
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo:	€ 1.169,00
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo:	€ 5.206,00
Fase decisionale, valore minimo:	€ 3.082,00
Compenso tabellare (valori minimi)	€ 11.229,00

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare	€ 11.229,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 1.684,35
Cassa Avvocati (4%)	€ 516,53
Totale imponibile	€ 13.429,88
IVA 22% su Imponibile	€ 2.954,57
IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE	€ 16.384,45

FATTURA ELETTRONICA

FE 2716

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT03336420967**
Progressivo di invio: **0041761276**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **UFEUJY**

Fase
338/14

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01891350835**
Codice fiscale: **LFCGPP67A09F158H**
Nome: **GIUSEPPE**
Cognome: **LAFACE**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Via Nazionale 491**
CAP: **98043**
Comune: **ROMETTA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01962420830**
Codice Fiscale: **01962420830**
Denominazione: **CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE**

Dati della sede

Indirizzo: **C.DA SCOPPO**
CAP: **98100**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD06** (parcella)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2025-01-20** (20 Gennaio 2025)
Numero documento: **3**
Importo totale documento: **16384.01**

Ritenuta

Tipologia ritenuta: **RT01** (ritenuta persone fisiche)
Importo ritenuta: **2582.60**
Aliquota ritenuta (%): **20.00**
Causale di pagamento: **A** (decodifica come da modello CU)

Cassa previdenziale

Tipologia cassa previdenziale: **TC01** (Cassa Nazionale
Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori legali)
Aliquota contributo cassa (%): **4.00**
Importo contributo cassa: **516.52**
Imponibile previdenziale: **12913.00**
Aliquota IVA applicata: **22.00**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **Causa Tribunale di Messina RG 4786/2014
CAS C/ SCARCELLA competenze giudizio di primo grado**
Quantità: **1.00000000**
Valore unitario: **12913.00000000**
Valore totale: **12913.00000000**
IVA (%): **22.00**
Soggetta a ritenuta: **SI**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **13429.52**
Totale imposta: **2954.49**
Esigibilità IVA: **I** (esigibilità immediata)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Data scadenza pagamento: **2025-01-20** (20 Gennaio 2025)
Importo: **13801.41**
Istituto finanziario: **UNICREDIT SPA - MESSINA AG. A**
Codice IBAN: **IT77A0200816511000300645355**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **Fattura.pdf**
Formato: **pdf**
Descrizione: **Fattura in formato PDF**



TRIBUNALE di MESSINA
Prima sezione civile

VERBALE di UDIENZA

Il giorno **20/11/2024**, all'udienza tenuta dal G.U., dott.ssa Simona Monforte, viene chiamata la causa civile iscritta al n. **4786/2014 R.G.**.

E' comparso, per parte attrice, l'avv. Andrea GITTO, il quale si riporta alle note conclusive depositate in data 13 novembre 2024 e chiede che la causa venga decisa.

E' comparso, per il convenuto, l'avv. Giuseppe LAFACE, il quale si riporta in atti e chiede il rigetto delle domande attoree.

IL G.U.

Dispone darsi corso alla discussione orale. I procuratori discutono la causa.

IL G.U.

Si ritira in camera di consiglio. All'esito, pronuncia sentenza con contestuale motivazione, di cui dà lettura in udienza.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI MESSINA
I SEZIONE CIVILE

In composizione monocratica, in persona del Giudice dott.ssa Monforte Simona, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile di primo grado iscritta al n. 4786 del ruolo generale per gli affari contenziosi dell'anno 2014, vertente

TRA

SCARCELLA ANGELA, nata a Milazzo il 10.06.1975, C.F.: SCR NGL 75H50 F206B, ed ivi residente in via Garrisi n. 137, anche nella qualità di unica erede del defunto attore Scarcella Stefano, nato a Milazzo il 01.08.1930, i quali agivano in proprio e quali eredi del defunto Scarcella Santo, nato a Milazzo il 09.06.1978, elettivamente domiciliata in Messina, via

riconoscersi all'attrice il valore commerciale del mezzo all'epoca del sinistro, quantificabile sulla scorta del valore di mercato dell'epoca e con la motivata decurtazione per il concorso di colpa in € 6.400,00.

Per quanto attiene le ulteriori spese accessorie richieste e, specificatamente, quelle di recupero, deposito, rottamazione, bollo e assicurazione non goduti, e le spese di immatricolazione di un nuovo veicolo, l'attrice non ha depositato alcuna documentazione idonea a dimostrare l'esborso sostenuto e, pertanto, la relativa domanda risarcitoria va rigettata.

In conclusione, la somma complessivamente dovuta in favore di Scarcella Angela, in proprio e quale erede di Scarcella Stefano, a titolo di risarcimento del danno, è pari ad € 370.105,86, oltre interessi legali dal passaggio in giudicato sino al soddisfo.

L'esito della controversia giustifica la compensazione per il 20% delle spese di giudizio; quindi, il convenuto Consorzio va condannato alla rifusione del residuo 80% nei confronti di Scarcella Angela.

Le spese, avuto riguardo all'entità della causa ed alle questioni trattate, vanno quindi liquidate in favore degli attori come segue: € 545,00 per spese vive ed € 22.457,00 per compensi di avvocato (di cui € 3.544,00 per la fase di studio, € 2.338,00 per la fase introduttiva, € 10.411,00 per la fase istruttoria, ed € 6.164,00 per la fase decisoria) il tutto con riduzione del 20% per concorso di colpa.

Il CA.S., pertanto, va condannato al pagamento dell'importo complessivo di € 18.401,60, oltre spese generali nella misura prevista dalla legge, I.V.A. e C.P.A. come per legge, da distrarsi in favore del procuratore costituito, dichiaratosi antistatario.

Le spese e gli onorari delle espletate C.T.U. (quella a cura dell'Ing. Mangano e quella svolta dalla dott.ssa Fanara) - come liquidate con separati decreti - vanno posti definitivamente a carico dell'ente soccombente nella misura dell'80% e ne va disposta la proporzionale rifusione in favore dell'attrice, ove da questa anticipate, restando il 20% a carico di parte attrice.

P. Q. M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando nel giudizio n. 4786/2014 R.G. vertente tra Scarcella Angela contro il Consorzio Autostrade Siciliane, così provvede:

1. Accoglie le domande formulate da Scarcella Angela nei limiti di cui in motivazione, e per l'effetto dichiara che l'incidente per cui è causa si è verificato per responsabilità del CAS nella misura dell'80%.
2. Condanna il CAS, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore di Scarcella Angela, nelle qualità spiegate in motivazione, della complessiva

somma di € 370.105,86, il tutto oltre rivalutazione ed interessi determinati come in parte motiva.

3. Compensa per il 20% le spese di lite e condanna il CAS, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, alla rifusione in favore dell'attrice del residuo 80%, che liquida in complessivi € 18.401,60 di cui € 436,00 per spese vive ed € 17.965,60 per compensi di avvocato, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge, da distrarsi in favore dell'Avv. Andrea Gitto.
4. Pone definitivamente i compensi e le spese delle espletate C.T.U., come liquidati con separati decreti, a carico dell'ente soccombente nella misura dell'80% e ne dispone la proporzionale rifusione in favore dell'attrice, ove da questa anticipati, restando il residuo 20% a carico di parte attrice.

Così deciso in Messina, lì 20 novembre 2024

Letto in udienza alle ore 20.30

Il Giudice
dott.ssa Simona Monforte

Alla redazione del presente provvedimento ha partecipato la dott.ssa Claudia Lo Giudice, funzionario addetto all'ufficio per il processo presso la I Sezione Civile del Tribunale di Messina.